

Allegato B2

(trasmesso dalla Città Metropolitana di Firenze ed acquisito al prot. regionale n. 0361362 del 27/06/2024)

**CERTIFICATO D'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA**
(Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Denominazione Impresa	CAPP PLAST S.r.l.
P.IVA	00244390977
Sede Legale	Via Galcianese n. 107 G, Prato (PO)
Sede operativa Impianto	via Pietro Nenni n. 1, Campi Bisenzio (FI)
Numero di iscrizione	FI717-AUA
Quantità complessiva in Stoccaggio Istantaneo	70 t (800 mc)
Quantità annua complessiva movimentata	2000 t/anno
Quantità annua complessiva trattata	2000 t/anno
Classe di attività ai sensi del DM 350/98	Classe 6 Inferiore a 3.000 t/anno
Diritti annuali dovuti	51,65 €
Riferimenti istanza	Istanza di modifica AUA presentata al SUAP del Comune di Campi Bisenzio in data 19/02/2024 (pervenuta alla Città Metropolitana ns. prot. 13599 del 15/03/2024).

Tipologie di rifiuti di cui agli Allegati al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per i quali la ditta è iscritta:

Tipologia 6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici
Provenienza	raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione
Caratteristiche del rifiuto	materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura
CER richiesti (*)	[020104] [150102] [200139] [191204]
Attività di recupero	R13 - R3
Finalità dell'attività di recupero	End of Waste conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate
Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo	40 ton (600mc)
Quantitativo massimo annuo di messa in riserva (R13)	1500 ton/anno
Quantitativo massimo annuo trattato	1500 ton/anno

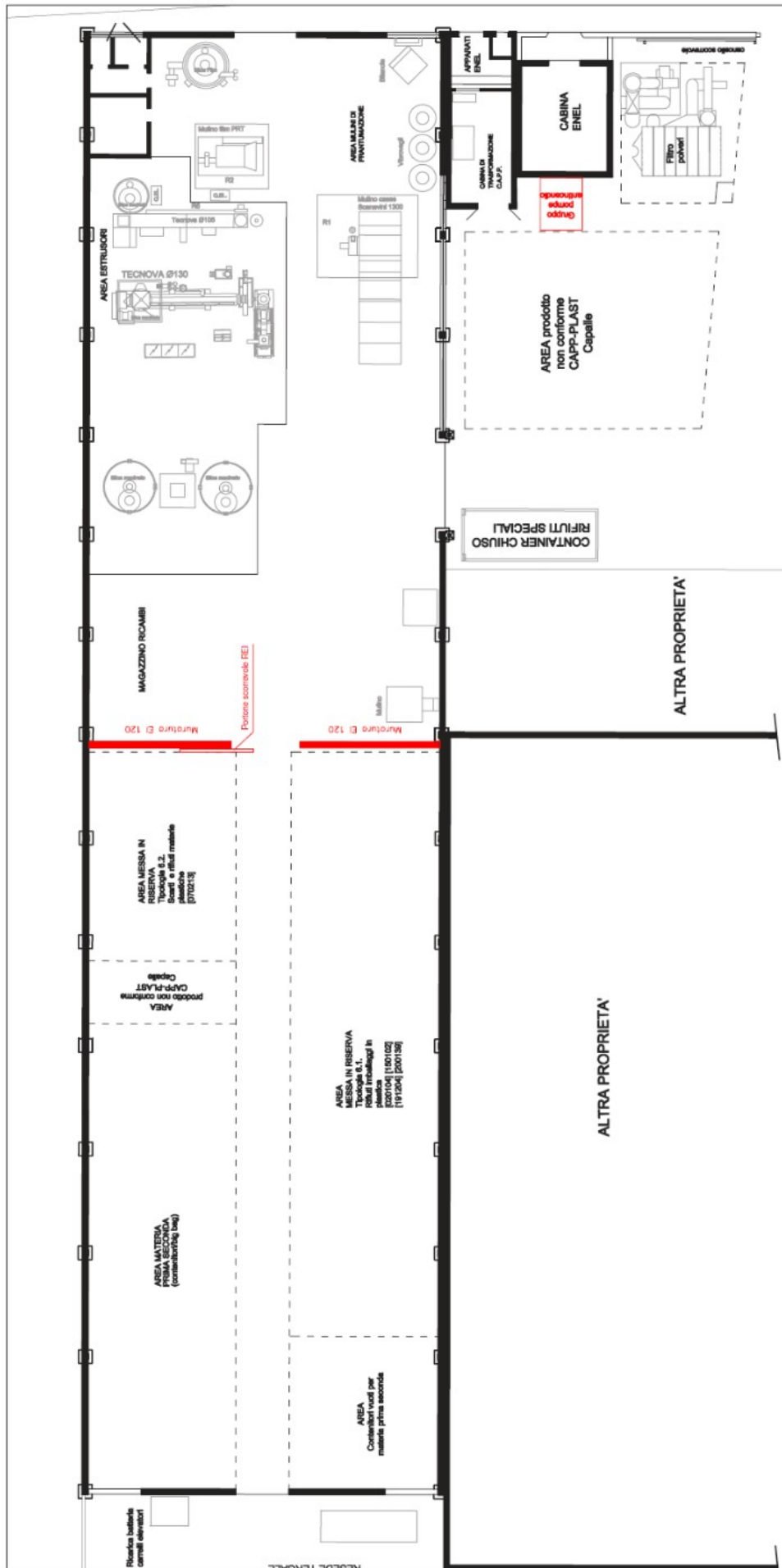
(*)020104 RIFIUTI PLASTICI ad esclusione degli imballaggi

Tipologia 6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche
Provenienza	industria, della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, impianti di recupero degli accumulatori esausti, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, attività di autoriparazione e industria automobilistica, altre attività di recupero di altre apparecchiature e manufatti; attività di costruzione e demolizione
Caratteristiche del rifiuto	granuli, trucioli, ritagli, polveri, manufatti fuori norma, ecc. Eventuale presenza di altri polimeri, cariche, pigmenti, additivi, Pb <3%, KOH <0,3%, Cd <0,3%
CER richiesti	[070213]
Attività di recupero	R13 - R3
Finalità dell'attività di recupero	End of Waste conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate
Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo	30 ton (200 mc)
Quantitativo massimo annuo di messa in riserva (R13)	500 ton/anno
Quantitativo massimo annuo trattato	500 ton/anno

Il presente certificato ha funzione meramente riepilogativa dei dati contenuti nelle comunicazioni presentate, quindi non modifica né sostituisce quanto indicato dalla Ditta nelle proprie comunicazioni di cui all'art. 216 D.Lgs 152/06.

Il presente certificato fa comunque salve la provenienza, le caratteristiche, le modalità di recupero dei rifiuti nonché le caratteristiche, la destinazione della materia ottenuta, ed i controlli da effettuare sulla stessa, specificate per ciascuna tipologia nel D.M. 5 febbraio 1998.

Di seguito si riporta la planimetria completa.



Condizioni di esercizio:

- 1) l'iscrizione non sostituisce le autorizzazioni, concessioni e/o nullaosta richiesti per la gestione dell'attività e di competenza di altri settori, amministrazioni e/o enti preposti alla tutela dell'ambiente, del territorio, della salute dell'uomo e della sicurezza sul lavoro. Si stabilisce infatti di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che l'iscrizione al registro non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
- 2) la Società è tenuta a rispettare le modalità di gestione dell'impianto così come comunicate. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate tramite SUAP alla Città Metropolitana di Firenze, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana e all'Arpat;
- 3) ai sensi del comma 6 dell'art. 214 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Ditta è tenuta a versare il diritto di iscrizione annuale entro il 30 aprile di ogni anno, in base alla classe di appartenenza come specificato dal D.M. 350 del 21 luglio 1998, effettuando il pagamento alla Città Metropolitana di Firenze seguendo le modalità indicate sul sito della Città Metropolitana di Firenze, sezione Ambiente. Il mancato versamento dei suddetti diritti nei termini di legge comporta automaticamente la sospensione dell'attività di recupero fino a nuovo versamento;
- 4) per le attività di recupero finalizzate alla produzione di End of Waste, la ditta dovrà detenere idonea documentazione amministrativo/contabile delle EOW in uscita dalla quale sia rilevabile, per singolo movimento, la quantità e il luogo di destinazione, ai fini della verifica dell'oggettivo ed effettivo utilizzo oltre a rispettare quanto previsto dagli specifici Decreti Ministeriali, Regolamenti Europei, Norme di Settore e/o Circolari applicabili per le tipologie trattate. Nel caso in cui i materiali in uscita dall'impianto non abbiano le caratteristiche di End of Waste o di prodotti, ma siano identificati come rifiuti, gli stessi, in uscita dall'impianto, dovranno essere accompagnati da formulario di identificazione;
- 5) entro 30 giorni dalla cessazione dell'attività la ditta è tenuta a presentare alla Città Metropolitana di Firenze, una relazione tecnica che dimostri la corretta chiusura dell'impianto e il ripristino dell'area. Tale relazione dovrà essere presentata anche al Comune competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06.

Il presente certificato è costituito da n. 5 pagine.